RELAZIONE TECNICA SULLA

CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO CASO PER CASO

AI SENSI DELL’ART. 184-TER, COMMA 3

DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I.E DELLE

LINEE GUIDA SNPA N. 41/2022

Template\_Relazione EoW\_ARPAV\_rev. 1 2023

Dati informativi sull’impianto ed autorizzazione vigente.

|  |  |
| --- | --- |
| *Denominazione ditta:* |  |
| *Sede legale:* |  |
| *Sede dell’impianto:* |  |
| *Autorizzazione vigente:* |  |
| *Attività attuale:* |  |
| *Motivo della richiesta:* |  |
| *Riferimenti a Decreti Ministeriali:* |  |

Breve descrizione dell’impianto di recupero esistente.

|  |
| --- |
|  |

Prodotto richiesto:

La tabella sotto riportata deve essere compilata utilizzando le codifiche consultabili al link https: //www.arpa.veneto.it/............... indicando: la matrice, il prodotto EoW che la ditta richiede e il numero della relativa scheda tecnica.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Matrice | Prodotto | ID Scheda  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Verifica del Criterio Dettagliato d) ed e)

|  |  |
| --- | --- |
| ***Criteri dettagliati*** | ***d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l’automonitoraggio e l’accreditamento, de del caso.*** |
| ***Istruzioni per la compilazione:*** |
| *Contenuti minimi dell’istanza presentata dal proponente:**Deve essere descritto il sistema di gestione che comprenda tutti gli elementi atti a garantire che il processo per la cessazione di qualifica del rifiuto sia adeguatamente controllato, ovverosia siano soddisfatte le condizioni e i criteri sopra riportati. Deve essere descritta la documentazione di sistema, sia di definizione (es. procedure, istruzioni operative.) che di registrazione (ad esempio check list, report periodici ecc.) dalla quale sia evidente che per ogni lotto sono rispettate le condizioni e i criteri previsti per la cessazione della qualifica di rifiuto. In relazione all’automonitoraggio devono essere indicate le modalità e le frequenze di controllo dei rifiuti in ingresso (se previste) e dell’EoW per lotti, l’identificazione del lotto ed i parametri da sottoporre a verifica per la cessazione della qualifica di rifiuto. Tali parametri devono essere analizzati, se del caso, presso laboratorio che applichi metodi di prova ufficiali e/o interni e/o normalizzati e/o non normalizzati adeguati ai parametri ed ai limiti previsti, e risponda ai criteri di qualità applicabili previsti dalla norma ISO/IEC 17025. Qualora non fosse possibile identificare il lotto in termini quantitativi, si potrà anche ricorrere ad un criterio di tipo temporale da valutare caso per caso.**Le procedure minime da prevedere sono le seguenti:*

|  |
| --- |
| *Procedure minime da prevedere secondo le LG SNPA 41/2022* |
| *Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.* |
| *…………* |
| *Monitoraggio dei parametri di processo (se previsti).* |
| *…………* |
| *Verifica delle specifiche tecnico-prestazionali del materiale in uscita per lotti.* |
| *…………* |
| *Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste).* |
| *…………* |
| *Definizione del lotto dell’EoW.* |
| *…………* |
| Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell’EoW. |
| *…………* |
| Procedura per la qualifica e l’addestramento del personale addetto all’accettazione e movimentazione dei rifiuti. |
| *…………* |
| Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita. |
| *…………* |

*L’Agenzia/ISPRA deve essere in grado di verificare le procedure del sistema di gestione atte a descrivere il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto. Il sistema di gestione può essere riconosciuto da un Ente Terzo indipendente (certificazione) oppure essere interno all’Azienda. Il lotto può essere definito come “un insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell’impianto. I criteri di individuazione del lotto possono essere temporali o quantitativi.” Il lotto temporale” può essere definito lotto dinamico, mentre il lotto “per quantitativi” può essere definito come “lotto chiuso”. La prima casistica può essere applicata nel caso di processi di recupero omogenei, che trattano tipologie di rifiuto in ingresso generate regolarmente (dove per regolarmente generato si intende quanto indicato nel D.Lgs. 36/03 e s.m.i) e che generano EoW costanti nel tempo. Negli altri casi il lotto sarà “chiuso” e la caratterizzazione analitica sarà riferita ad una definita unità di peso o volume che contraddistingue il lotto. I lotti devono essere mantenuti separati tra loro.* |

|  |  |
| --- | --- |
| ***Criteri dettagliati*** | ***e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.*** |
| ***Istruzioni per la compilazione:*** |
| *Contenuti minimi dell’istanza presentata dal proponente:**Presentare un modello di dichiarazione di conformità, sotto forma di dichiarazione di veridicità ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti la conformità del lotto di produzione ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto. La scheda di conformità dovrà contenere le**seguenti informazioni minime:*

|  |
| --- |
| Informazioni minime richieste dalle LG SNPA 41/2022 |
| Ragione sociale del produttore |
| Indicazione della tipologia della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto |
| Uso specifico previsto per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto |
| Indicazione del numero del lotto di riferimento e relativa quantificazione |
| Riferimento dei rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti. |

*Nel caso di marchiatura CE, allegare documentazione.**L’Agenzia/ISPRA deve verificare che l’stanza includa il riferimento alla dichiarazione di conformità a garanzia di attestazione della cessazione della qualifica di rifiuto.* |

Data Firma/Timbro